



SCHEDA N. 1

Ricognizione

DEBITI FUORI BILANCIO

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E FINANZIAMENTO DEL SSR

DEBITO FUORI BILANCIO per sentenza esecutiva: sentenza del Consiglio di Stato - Sez. III n. 1425/2013, in ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato – Sez. III n. 4692/2017 ed alle disposizioni di cui alla delibera del 04/10/2018 del Commissario ad Acta, [REDACTED] dirigente della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania.

Tipologia del debito

- ☒ a) sentenza esecutiva: Sentenza del Consiglio di Stato - Sez. III n. 1425/2013

Breve relazione sulle motivazioni che hanno condotto alla nascita del debito

Occorre preliminarmente rappresentare che la proposta di deliberazione - in relazione al parere espresso dal Servizio "Attività Legislativa e Qualità della Normazione" (prot 174144/20 del 9/6/2020) e alla luce di quanto disposto dall'art. 5 della L.R. 14/2020 sostituisce quella di cui all'iter n. 4390/20 del 6/05/2020- provvede a riconoscere in via amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 5, commi 1 e 2, della L.R. 16 giugno 2020 n. 14, la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Abruzzo, per il valore di euro 55.584,37, quali oneri derivanti dalla sentenza esecutiva n°1425/2013, pronunciata dal Consiglio di Stato- Sez III, ed in esecuzione della Sentenza di ottemperanza n. 4692/2017 pronunciata dal Consiglio di Stato– Sez. III, nonché della delibera del Commissario ad Acta del 04/10/2018.

Nello specifico, con Sentenza n. 1425/2013 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione terza), definitivamente pronunciando sull'appello, ha accolto il ricorso di primo grado nel giudizio promosso da ..omissis.. c/ ex ULSS di Chieti per la corresponsione delle somme dovute per plus orario lavoro effettuato dal 1991 al 1994;

Con Sentenza n.4692/2017 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), pronunciandosi sul ricorso proposto da ...omissis... contro il *Direttore Generale della ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti, ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti* ha ordinato che la sentenza n.1425/2013 sia eseguita dall'autorità amministrativa ed ha, altresì, nominato quale Commissario ad Acta il Dirigente Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale della Regione Campania il [REDACTED] con facoltà di delega;

Con Delibera commissariale del 04/10/2018 è stato disposto di eseguire la Sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sezione Terza 4692/2017 per l'ottemperanza della Sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Terza –n. 1425/2013;

Con la predetta deliberazione commissariale è stato, tra l'altro, previsto di liquidare al ..omissis.. la somma complessiva di euro 55.584,37, secondo quanto dettagliato nel medesimo provvedimento, stabilendo che

“l’impegno della spesa complessiva pari ad €. 55.584,37, comprensiva oneri riflessi e spese legali a carico del datore di lavoro dovrà essere a carico della ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti che provvederà direttamente al pagamento, nei confronti dell’interessato, delle somme dovute assoggettando le stesse alle ritenute previdenziali, contributive ed erariali previste per legge”;

Con nota del Commissario ad Acta - acquisita al prot. RA005322/DPF012 del 9/01/2020- sono stati chiariti i contenuti di cui alla Deliberazione commissariale del 04/10/2018 e, nello specifico *“il riconoscimento della spesa a carico della gestione liquidatoria e quindi in capo alla Regione”*, in quanto il dispositivo commissariale poneva sì in capo alla ASL (soggetto distinto dalla Gestione Liquidatoria) l’incombenza di provvedere al pagamento in favore del ricorrente, ma *“solo per ragioni ascrivibili alla posizione giuridica e assicurativa dell’interessato anche i fini della gestione sostitutiva d’imposta ai sensi delle vigenti norme, ma era tacito che ogni onere doveva cadere in capo alla Regione, si ripete successore ex lege a titolo particolare nei rapporti attivi e passivi delle sopprese UU.SS.LL.”*; con la medesima comunicazione il Commissario ha invitato, altresì, il Dipartimento Sanità – DPF ad esperire ogni utile azione per la messa a disposizione delle somme in favore della ASL n. 2 per la conclusione del giudizio di ottemperanza;

Pertanto, in esecuzione alle disposizioni commissariali, con Determinazione DPF012/03 del 29/01/2020 si è provveduto a disporre la liquidazione ed il pagamento della somma di €. 50.000,00 in favore della Gestione Liquidatoria della ex ULSS di Chieti per la corresponsione delle somme dovute al ..omissis..;

Successivamente, con nota datata 17/02/2020 – acquisita in data 18/02/2020 al protocollo RA/047551/DPF012, il Commissario ad Acta ha invitato la Regione Abruzzo a dare evidenza dell’accredito della restante somma di €. 5.584,37 in favore della ASL di Lanciano-Vasto-Chieti per la definitiva estinzione del giudizio di che trattasi, rammentando tra l’altro che *“il 20 febbraio 2020 è fissata Camera di Consiglio, data che non può decorrere senza esiti”*;

Al fine di adempiere alle disposizioni commissariali- stante l’assenza di risorse sul cap 321906, deputato al pagamento degli oneri derivati dalle Gestioni liquidatorie ed assegnato al Servizio DPF012, con nota prot. RA/050265/DPF012 del 20/02/2020 è stata sollecitata al Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione ed al Servizio Advocatura regionale la richiesta urgente di ulteriori somme di cui alla nota RA/024594/DPF012 del 28/01/2020.

In riscontro alla suddetta richiesta, con nota prot.n.56845 AG19/2001 del 26/02/2020 l’Avvocatura Regionale ha concesso al Servizio DPF012 l’autorizzazione ad imputare sul capitolo di spesa sul 321901 denominato *“Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi”* la somma di Euro 5.584,37 per provvedere alla liquidazione delle somme dovute per la procedura in oggetto, nel limite delle risorse autorizzate. Nella medesima autorizzazione viene tra l’altro, precisato che *“l’autorizzazione viene concessa al fine di poter adempiere alle disposizioni del nominato Commissario ad Acta, ma è indubbio che la spesa generata dalle sentenze richiamate in oggetto costituisce debito fuori bilancio per l’amministrazione Regionale; sulla scorta delle disposizioni della magistratura contabile (cfr. ex ceteris Corte dei Conti Sez campania n.2/2018 , Corte dei Conti sezioni Riunite per la Sicilia deliberazione n.2/2005) codesto servizio potrà procedere alla liquidazione ed al pagamento di quanto disposto provvedendo contestualmente ad attivare le procedure di riconoscimento di debito di cui al D.Lgs. 118/11 e s.m.i.”*.

Pertanto, con Determinazione DPF012/07 del 05/03/2020, per l’urgente esecuzione delle disposizioni commissariali, anche ai fini di evitare l’aggravio di ulteriori spese a carico del bilancio regionale, si è provveduto a disporre la liquidazione ed il pagamento di € 5.584,37 in favore della gestione Liquidatoria di Chieti, per i conseguenti adempimenti per la corresponsione delle somme dovute al ...omissis.., *“contestualmente attivando la procedura per il riconoscimento del debito di cui al D.Lgs. 118/11 e s.m.i, conformemente alle indicazioni di cui alla nota dell’Avvocatura Regionale prot. 56845 AG19/2001 del 26/02/2020”*.

Alla luce di quanto sopra illustrato, appare opportuno evidenziare, che l’iter procedurale inerente il provvedimento in oggetto - in adempimento alle disposizioni del Commissario ad Acta, delegato per l’esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato Sez III n.4692/2017, per l’ottemperanza della Sentenza del Consiglio di Stato Sez- III n. 1425/2013 - è stato avviato con la citata Determinazione DPF012/03 del 29/01/2020, antecedentemente alla note del Servizio Ragioneria RA57884 del 27/02/2020 e del Servizio

Bilancio prot.RA/096675/DPB007 del 08/04/2020 e, per il pagamento del saldo, disposto con Determinazione DPF012/07 del 05/03/2020, anche sulla scorta di quanto indicato nella prefata nota dell'Avvocatura Regionale prot.n.56845 AG19/2001 del 26/02/2020. La definizione della procedura in argomento ha subito uno slittamento dei termini, anche in considerazione del fatto che alle attività ordinarie si sono aggiunti ulteriori adempimenti dovuti della situazione di emergenza COVID 19, che hanno interessato in modo particolare le attività del Dipartimento Sanità.

Quanto innanzi ribadito è stato, tra l'altro, tenuto in considerazione anche nel parere positivo espresso dal Servizio Bilancio con l'allegata nota prot. RA 162375/DPB del 29/05/2020.

Nell'ipotesi di cui alla lettera e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa

1. Fornitore di beni e servizi /

Esecutore dell'opera o lavoro: _____

Ragione sociale _____

Sede _____ C.F. - P. Iva _____

2. Natura della fornitura o prestazione: _____

3. Funzione o servizio di competenza regionale per il quale è utilizzata: _____

☐ esente IVA

4. Corrispettivo richiesto dal fornitore € _____

☐ inclusa IVA

5. Accertamenti relativi all'effettivo espletamento della fornitura o prestazione: _____

6. Utilità ed arricchimento dell'Ente determinato dalla prestazione o fornitura ed accertati dal Responsabile:

☐ corrispondenti ad una quota del _____ % del corrispettivo richiesto;

☐ corrispondenti all'intero corrispettivo richiesto;

☐ esente IVA

per cui viene proposto il pagamento di € _____

☐ inclusa IVA

Modalità di finanziamento

☐ Utilizzo Capitoli assegnato (anche ripartito su tre anni)

Anno	Codice	Cap.	Art.	Importo disponibile	Importo debito
2019	321906.1	<i>“Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi derivanti dalle gestioni commissariali delle ex ULSS”</i>			Euro 50.000,00
2020	321901*	<i>“Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi”*</i>			Euro 5.584,37

*Il capitolo 321901 *““Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi”* è assegnato all'Avvocatura regionale

☐ Altre soluzioni (specificare) _____

Documentazione allegata